



I CANDIDATI ALLE ELEZIONI POLITICHE 2022 RISPONDONO AGLI IMPRENDITORI DELLA CNA DI ROMA

FEDERICO MOLLICONE – CANDIDATO ALLA CAMERA FRATELLI D'ITALIA

1) Quale sarà l'impegno prioritario per Roma a vantaggio degli artigiani e delle piccole e medie imprese, da portare nella prossima legislatura?

Le chiusure imposte dal Governo Conte durante la pandemia hanno colpito in modo drammatico gli artigiani e le piccole-medie imprese. Una situazione che non si può lasciare in secondo piano: a Roma tali attività – oltre a rappresentare attività economiche da salvaguardare – sono anche patrimoni culturali ed identitari, parte dell'immaginario romano. Per tali ragioni, come Fratelli d'Italia abbiamo inserito queste lotte nel programma elettorale: proponiamo l'introduzione del concordato preventivo con il Fisco anche per le piccole imprese, gli artigiani, i commercianti e i professionisti e l'eliminazione del minimo contributivo Inps. Fondamentale dare nuovo impulso al mondo del commercio di prossimità, che rappresenta un modello sociale ed economico unico in Europa. Immediati dovranno essere gli interventi sul caro-energia

2) Il prossimo Governo dovrà impegnarsi al fianco degli enti locali nel nostro territorio sulla annosa questione dei rifiuti? In caso affermativo, in che modo?

La gestione – o, per meglio dire, la non gestione – dei rifiuti a Roma è imbarazzante. Come si può pensare di prepararsi ad accogliere i milioni di turisti che arriveranno per il Giubileo se non si riesce a tutelare il decoro urbano di Roma? Necessario invertire questo trend che sta arrecando profondi danni economici e sociali nella nostra città. Come sottolineato dal nostro programma elettorale la via da seguire dovrà essere quella dei "rifiuti zero" con politiche di recupero, riciclo, riuso, con una legislazione che metta al bando le produzioni non riciclabili; la promozione della politica del vuoto a rendere.

3) Roma si candida a rafforzare la sua vocazione turistica e ospitare nei prossimi anni grandi eventi internazionali: quali sono le azioni necessarie affinché tali sforzi si traducano in opportunità di sviluppo per le imprese del territorio e nuova occupazione?

Il turismo rappresenta la crescita felice per l'Italia. Lo è ancora di più per Roma, che vanta un patrimonio storico-culturale senza paragoni al mondo. Dobbiamo dare vita a campagne innovative per promuovere maggiormente la bellezza italiana nel mondo, sostenendo la presenza dell'Italia nei circuiti dei grandi eventi internazionali e tutelando i piccoli eventi locali. Per farlo sarà necessario supportare la digitalizzazione della filiera turistica e culturale. Inoltre, come precedentemente accennato, fondamentale è la lotta al degrado: Roma deve mostrarsi "col miglior abito" per incentivare sempre più turisti a venire agli eventi capitolini, lasciandosi alle spalle i gravi errori delle amministrazioni di centro-sinistra che hanno creato una situazione di anarchia e di incuria nella Città Eterna.